



Mensile di Attualità, Cultura e Sport - On line - www.ilgazzettinodireggio.it

La guerra tra fazioni politiche denunciata già nel 2007

"DOSSIER FINI" ANCHE A REGGIO CALABRIA

Nel documento si legge di una struttura segreta illegale diretta da tale Marco Mancini, della disponibilità di 10.000.000 di euro da parte di due on. di AN e di una denuncia a carico di Gianfranco Fini per associazione a delinquere finalizzata alla cospirazione politica

Correva l'anno 2007 quando la città di Reggio Calabria era in fermento per le elezioni comunali. Spie agli angoli dei bar per osservare gli scenari ed interpretare le alleanze politiche; incontri tra il dirigente della Digos ed il candidato a Sindaco Scopelliti alla trattoria "Tavernetta" di Pietrastorta (RC); saponette di tritolo già collocate nel bagno del Comune di Reggio Calabria dall'agente "Corrado" in servizio presso la struttura di Marco Mancini. Era questo il "clima" che si respirava in città. In quel periodo, presso la Procura della Repubblica, veniva consegnato alla dott.ssa Carmela Squicciarini, un corposo dossier che denunciava inquietanti intrecci tra politici e servizi segreti deviati. Tra l'altro, il dossier indicava Gianfranco Fini quale appartenente ad un'associazione a delinquere (Art. 416 bis cp) finalizzata alla cospirazione politica mediante accordo (Art. 304 cp) ed altri reati gravissimi: violenza e minaccia ad un Corpo Politico (Art. 338); attentato contro i diritti politici del cittadino (Art. 294 cp) e violazione dell'Art. 49 della Costituzione. Nello stesso dossier emergeva che gli onorevoli ...omissis... avevano la disponibilità "in nero" di 10.000.000 di euro e la cosa più grave che esisteva in Italia una struttura segreta illegale, con ramificazioni in tutto il territorio nazionale, anche con la città di Reggio Calabria.

Stralci del documento.

"La struttura segreta, deviata e clandestina, denunciata nel presente memoriale attenta alla democrazia, alla libertà dei cittadini ed alla Costituzione della Repubblica Italiana. Si chiede alle massime Autorità della Repubblica di voler costituire una Commissione Parlamen-



L'ultimo abbraccio

re d'inchiesta per fare luce su queste pagine buie della storia della Nazione. Con specifico riferimento al Caso DSSA-Polizia Parallela; ABU OMAR/CIA/SISMI; Tavaroli-Mancini-Cipriani-Telecom/SISMI." "Questa struttura è tutt'ora operante (si avvale anche di Agenzie private di Investigazioni e di collusioni con personale infedele presente ...omissis..."

Ma chi sono gli spioni di Reggio?

Il primo nella lista degli spioni reggini è un avvocato con i capelli bianchi, basso di statura, mediocre culturalmente e professionalmente. Abita a Gallico (RC) e da molti anni gravita nel "Terzo Livello". Non è stato mai arrestato pur trovandosi al centro di inchieste giudiziarie avviate dalla Procura di Reggio Calabria nei confronti di politici, ndranghetisti ed imprendi-

tori. L'Avvoltoio, questo è il nome in codice, costituisce società con mafiosi, promette coperture e riceve soldi in cambio. Anche nelle ultime operazioni di polizia, ordinate dal Procuratore Giuseppe Pignatone "META" e "CRIMINE", l'ha fatta franca, il suo socio occulto è stato, invece, arrestato. Un altro spione, commercialista, è stato arrestato nell'operazione "META", faceva il doppiogioco. Dei suoi legami si è occupata la Stampa di tutto il mondo. Altri spioni "importanti" in città sono: un investigatore privato che espone un diploma di laurea che non gli appartiene ed usurpa il titolo di dottore; il presidente di un'associazione "antimafia" coinvolto in truffe; un tabaccaio che negli anni 90 gestiva un traffico di porto d'armi con dipendenti corrotti della Questura di Reggio Calabria.

Riccardo Partinico

KARATE - UN DIRIGENTE REGGINO SUL TETTO D'EUROPA

Il prof. Giuseppe Pellicone ha guidato la delegazione italiana che ad Atene ha conquistato il 45° Campionato Europeo Assoluto

La Nazionale Italiana di Karate, guidata dal Prof. Giuseppe Pellicone ed allenata dal Prof. Pierluigi Aschieri e dai suoi Collaboratori, ha sbaragliato un lotto di oltre 40 Nazioni, vincendo alla grande il 45° Campionato Europeo Assoluto, svoltosi ad Atene qualche settimana fa. Continua il momento magico per il Karate Azzurro, che nelle classifiche europee e mondiali si insedia stabilmente ai primissimi posti da oltre un ventennio. Dopo l'esaltante vittoria -1° posto per Nazioni- al 18° Campionato Mondiale Assoluto di Tampere in Finlandia nel 2006, il successo di Atene conferma la bontà del lavoro svolto dalla nostra FIJKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali), lavoro che, come ha detto alla Televisione Greca il nostro concittadino Prof. Pellicone, essendo fatto in maniera "sistemica", riguarda il Karate nella sua totalità, cioè maschile e femminile, individuale ed a squadre, kumite (=combattimento) e kata (=forme). È appena il caso di ricordare che il Prof. Pellicone, anima e guida di tutti noi ed artefice dello straordinario impulso dato a questa meravigliosa disciplina in Italia e nel mondo -ci riferiamo, tra l'altro, al successo che il Karate sta avendo nelle Scuole di ogni ordine e grado, all'insegna del "ludere non laedere"-, è un nostro concittadino. Nella nostra Città pochi sanno -ciò è conseguenza della sua assoluta modestia- che egli è presente in ben tre Organismi Internazionali di Karate (Vicepresidente della Federazione Mondiale, Membro d'Onore di quella Europea e Presidente di tutte le Federazioni del Mediterraneo): all'estero, invece, è conosciutissimo, tutti lo avvicinano per un saluto, per un abbraccio, per chiedergli una spiegazione, per domandare un aiuto. Non c'è un Atleta, un Tecnico, un Ufficiale di Gara, un Dirigente che non voglia avere la gioia e l'onore di fare una



il prof. Pellicone nel suo ufficio al Centro Olimpico Federale di Ostia Lido - Roma

fotografia con lui, di avere una sua stretta di mano, di ricevere un suo abbraccio. Insomma, ufficialmente è considerato "l'uomo più popolare del Karate mondiale". Giuseppe Pellicone, già Docente di Latino e Greco e Dirigente d'Istituto, uomo di profonda cultura, è "il Professore" per antonomasia. Nel mondo dello Sport -e non soltanto delle discipline di combattimento- quando si parla di lui, si dice semplicemente "il Professore" ("The Professor") ed in qualunque discussione chi parla con lui conclude dicendo "Se Lei vuole" ("If you want"). E lui, comunque, rimane sempre con i piedi per terra, non si esalta mai, non sale in cattedra, non fa mai pesare la sua autorevolezza, mantiene sempre un'assoluta disarmante umiltà ed una completa disponibilità. Ed anche quando di lui dicono che è l'"intellettuale" del Karate e lo ammirano per la sua eleganza nel vestire, la signorilità nel comportamento e l'eterna giovinezza che dimostra, lui si schermisce e aggiunge un'espressione per noi sibillina: "Non è questo l'angolo che mi sorride". Ed a conferma di ciò ad Atene ha vestito perfino i panni di "cicerone", illustrando, in inglese

e francese, a due gruppi di turisti stranieri -tra i quali parecchi Soci del C.I.L.E., un particolare Circolo Internazionale di cui il Professore è Presidente- le bellezze del Partenone, della statua di Atena, della Loggia delle Cariatidi, del Teatro di Dioniso, del valore storico-artistico dell'Acropoli, ecc. meritandosi l'ammirazione e l'applauso. Al banchetto ufficiale con le Autorità Politiche ed Amministrative il Prof. Pellicone ha tenuto una lezione di Storia, ricordando, tra l'altro, che Reggio Calabria, fondata oltre sette secoli prima di Cristo da coloni greci partiti da Càlcide, nell'Eubèa, si trova sullo stesso parallelo di Atene, il 38°, ha continuato parlando di Grecia e Magna Grecia ed ha concluso cantando e ballando il sirtaki. All'Aeroporto di Atene, al momento del rientro in Italia, la giovane Segretaria del C.I.L.E., affermata poetessa, visibilmente commossa, gli ha fatto dono di un suo libro di Poesie in inglese (Love letters and amorous verse /Lettere d'amore e Poesia amorosa) che le è valso il secondo premio al Concorso Internazionale Poetesse d'Asia. Naturalmente, il Prof. Pellicone ha ricambiato, offrendole uno dei suoi ultimi lavori.

Olga Marra

LIONS CLUB REGGIO CALABRIA - RHEGION PASSAGGIO DELLA CAMPANA E SERVICE SULLE NEOPLASIE DEL SENO

Nel corso di una suggestiva cerimonia serale in un noto Hotel di Reggio Calabria è avvenuto, recentemente, il passaggio della campana per l'anno sociale 2010/2011 da Antonio Gualtieri a Nicola Pavone, dirigente scolastico dell'Istituto d'Arte "Alfonso Frangipane". Presenti il primo vice governatore eletto Michele Roperto, autorità lionistiche, i relatori del service, numerosi lions con consorti, la presidente e gli iscritti del Leo Club Nuovo Sole. Lo staff del club è composto da Anna Maria Danaro (segretario ed officer telematico), Cesare Messina (tesoriere e Leo Advisor), Antonio Pizzi (cerimoniere), Antonio Gualtieri (immediato past presidente), Antonio Creaco (1° vice presidente), Massimo Serranò (2° vice presidente), Sebastiano Bellini (presidente comitato soci), Rita Menozzi, Carmelo Tripodi e Giovanni Zampaglione (consiglieri). Tre i nuovi soci: Elisabetta Gualtieri, Maria Scambia e Giuseppe Mesiano presentati da Cesare Messina. Il neo presidente Pavone, dopo essersi compiaciuto per le iniziative svoltesi l'anno precedente, ha sottolineato nel suo breve intervento che "le attività che programmeremo tutti insieme saranno svolte nel segno di una continuità di pensiero e di azione in linea coideamistatutari dei Lions International ponendo sempre massima attenzione all'uomo ed ai suoi bisogni e coinvolgendo l'intera compagine societaria per ottenere attraverso il servizio una significativa ricaduta sul sociale. Quanto ai rapporti con



Nelle foto: relatori e autorità lionistiche

gli altri club, continueremo a mantenere relazioni franche e leali nel reciproco rispetto. Testimieremo il we serve (noi serviamo) con umiltà e fermezza d'animo tenendo sempre ben presente il nostro motto: non vivere sed valere vita est". Nel pomeriggio della stessa giornata si è svolto un interessante service sul tema delle "neoplasie del seno" col patrocinio dell'ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Reggio Calabria ed il sostegno della divisione "Brest care" della Johnson & Johnson Medical spa. I lavori sono stati moderati dal prof. Franco Giofrè, audiologo-otorinolaringoiatra. Dopo i saluti del presidente uscente Gualtieri e

del dott. Pasquale Veneziano, presidente del locale Ordine dei Medici, hanno preso la parola il prof. Paolo Veronesi ed il dott. Enrico Cassano, professionisti di chiara fama che operano all'interno della struttura internazionale Istituto Europeo di Oncologia di Milano, che hanno fatto il punto sulle attuali conoscenze scientifiche che lasciano ben sperare per il futuro. Sulle esperienze calabresi hanno relazionato i medici Vincenzo Arcuri, Maria Facchini, Antonella Sutera Sardo di Catanzaro e Roberto Maisano di Reggio Calabria. Al termine dei lavori i relatori hanno fornito esaurienti risposte alle interessanti domande dei numerosi medici presenti.

Nicola Pavone

FESTA DEL MARE E SAGRA DEL PESCE AZZURRO

La "Festa del Mare" promossa dal "Circolo Posidonia" dal quattro all'otto agosto si è svolta nello scenario del lungomare e del centro storico di Gallico. L'evento 2010, che quest'anno si è presentato col significativo titolo "Il mare che unisce", ha mantenuto la formula dell'anno precedente con eventi sportivi (gare varie di pesca, gare di nuoto, regata velica e canoa), eventi culturali (convegni vari e premio letterario), eventi artistici (concorsi fotografico, di pittura estemporanea, di sculture di sabbia e mostre), eventi musicali, eventi espositivi, eventi stampa e filmati, eventi enogastronomici con degustazioni varie in particolare del pesce azzurro e di vini da parte di esperti sommeliers. Nell'ambito e nello stesso periodo della Festa del Mare è stata inserita la "Sagra del pesce azzurro" a cui hanno aderito numerosi ristoranti nella zona tra Reggio e Villa San Giovanni con raffinati e variegati menù a base di pesce azzurro; la sezione provinciale reggina dell'U.n.u.c.i. - Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia ha organizzato per i soci, nell'ambito della stessa sagra, una cena sociale con pesce azzurro in un noto locale di Reggio Calabria. Il "pesce azzurro", dal prezzo contenuto e abbondante nei nostri mari, è un tipo di pesce molto digeribile ed

utile per proteggere la salute del cuore e della circolazione. Il "pesce azzurro" è una denominazione di uso generale e non corrisponde a un gruppo scientificamente definito di specie. Si definiscono azzurri quei pesci dalla colorazione dorsale blu scuro (spesso è presente anche un po' di verde) e ventrale argentea. Tra questi rientrano pesci come l'aguglia, l'alaccia, l'alice, il cicerello, la costardella, il lanzardo, il pesce sciabola, la sardina, lo sgombro, lo spratto e il suro; possono essere considerati azzurri per la loro colorazione, anche molti pesci che, per dimensioni e forme, non hanno nulla in comune con "gli azzurri" più conosciuti tra cui troviamo l'alalunga, l'alletterato, il biso, la lampuga, la palamita, il pesce spada e il tonno. Il pesce azzurro ha diverse caratteristiche nutrizionali che lo rendono un cibo adatto per una dieta salutare, è un prodotto che apporta proteine di qualità e grassi, in particolare il famoso omega 3 conosciuto anche tecnicamente come polinsaturi (da 1,05 g per 100 g dell'aguglia agli 11,1 dello sgombro), favorevole alla protezione delle cellule dell'invecchiamento. Inoltre il pesce azzurro è ricco di vitamine E e B e di minerali come il selenio, il fosforo, fluoro e lo iodio. Nel campo delle calorie il pesce azzurro minimo è l'apporto che può variare a seconda del tipo di pesce che

si mangia, per 100 grammi di acciughe per esempio raggiungiamo le 96 calorie mentre per 100 grammi di sgombro si possono raggiungere le 170 calorie. Poiché questo pesce si deteriora facilmente esistono diversi metodi di distribuzione e conservazione (sott'olio e sotto sale) o di lavorazione in pasta anche se un ottimo modo per consumarlo è quello al naturale molto fresco. Per verificare se il prodotto è di prima qualità ed è fresco di giornata bisogna controllare che abbia un colore vivo, l'occhio deve essere brillante, le branchie rosse e la carne soda. E' sempre consigliabile sviscerare e lavare il pesce azzurro prima di riporlo nel frigorifero o nel congelatore (per non più di tre mesi) essendo presente nello stesso una maggiore quantità di grassi. Infine è opportuno tenere presente che con la conservazione si modificano anche le caratteristiche organolettiche: il pesce va congelato solo se freschissimo e se tenuto in frigorifero è bene consumarlo rapidamente. Il costo ridotto, grazie alla grande quantità di pescato reperibile facilmente nei nostri mari, le molteplici possibilità di preparazione e i numerosi benefici apportati al nostro corpo sono un valido incentivo per incrementarne il consumo.

Nicola Pavone

Il Cavallo di Troia era soltanto l'inizio **LA TRUFFA DI ULISSE**

Non è la prima volta che i contributi destinati allo Sport vengano elargiti, con la complicità di politici e dirigenti sportivi, a società sportive "fantasma" o compiacenti per un "questo a te e questo a me". La Procura di Reggio Calabria non ha mai indagato in questo ambito, eppure, c'è molto lavoro per gli inquirenti. Nell'anno 2007 a Reggio Calabria si è svolta la "Regata di Ulisse" e molto denaro pubblico è stato speso per organizzare l'evento in riva allo Stretto. Riflettori, discorsi, applausi e strette di mano, poi tutto nel dimenticatoio, anche le barche sponsorizzate con i nostri soldi.

A Bova Marina, nei pressi del porto che non c'è, un'imbarcazione di "Ulisse" è stata posizionata sulla strada in prossimità della spiaggia. La Guardia Costiera dovrebbe accertare di chi è quella barca e chi l'ha portata in quel luogo? Forse, dopo la regata, se ne è impossessato qualche "grosso" personaggio pubblico?

Riccardo Partinico



Una barca di "Ulisse" sulla spiaggia di Bova Marina (RC)

Sgambelluri si aggiudica il "5° Giro ciclistico dei Colli Arbereshe"

Roberto Sgambelluri si è aggiudicato il "5° Giro ciclistico dei Colli Arbereshe", gara cicloturistica - amatoriale, disputatasi a San Demetrio Corone, nel cosentino, che è il più importante centro culturale degli albanesi che in Italia giunsero a partire dal XIV secolo. L'ex professionista sidernese, sempre in testa dai primi chilometri, sul traguardo ha avuto la meglio su Gaetano Colletta (Autotrasporti Convertini) ed Angelo Prospato (Sirino Cycling Team). La gara, che rientra nel calendario FCI, è stata riconosciuta come medio fondo nazionale, valevole per il Campionato italiano di cicloturismo per società e come prova della Coppa Calabria. Organizzato dalla "Gino Bartali" di Costantino Santo, che ha sede proprio a San Demetrio Corone, l'evento ha avuto come ospite e partecipante d'onore Davide Cassani, ex ciclista professionista di gran livello e attuale commentatore tecnico del Giro d'Italia e del Tour de France. "Ho colto - ha dichiarato Davide Cassani - l'invito di un amico e, venendo qui per la prima volta, ho trovato una splendida accoglienza ed una grande passione per la bicicletta. Alla sua quinta edizione, questo giro comincia a farsi spazio nel panorama nazionale, tra l'altro, in una terra, la Calabria, dove il ciclismo non è tra gli sport più popolari." Provenienti da tutt'Italia, 230 sono stati i corridori che hanno preso parte alla corsa che, tra le mezzo fondo amatoriali, è diventata una classica per il Meridione. 40 sono stati i chilometri della prima fase cicloturistica, percorsi ad andatura moderata (30Km/h) e, dopo un breve rifornimento, altri 40 km, questa volta agonistici, di cui 10 con una pendenza media in salita del 5%. Il traguardo, sempre a San Demetrio Corone, è stato situato vicino alla splendida chiesa di Sant'Adriano, risalente al X secolo.

Roberto Sgambelluri e Gaetano Colletta hanno staccato il gruppo precedendo nella volata finale Angelo Prospato e Santo De Gennaro (GSC Trebisacce).

CLASSIFICA ASSOLUTA

1. Roberto Sgambelluri (R. Sgambelluri);
2. Gaetano Colletta (Autotrasporti Convertini);
3. Angelo Prospato (Sirino Cycling Team);
4. Sandro De Gennaro (GSC Trebisacce);
5. Giuseppe Barreca (Sirino Cycling Team);
6. Mario Faraca (Marina di Rossano);
7. Giuseppe Staglianò (Velociraptor P. Bettini);
8. Luca Jemen Mattana (Lombardia Team);
9. Giuseppe Simmaco (Immobil Sud Catanzaro);
10. Giuseppe Imbalzano (Ciclisti Pellaro).

Francesco Parisi



Roberto Sgambelluri

BUSHIDO LA VIA DEL GUERRIERO

Il 31 agosto p.v. alle ore 10:30 presso il Salone Conferenze della Provincia di Reggio Calabria, Riccardo Partinico, Mimmo Stillittano ed altri Atleti della mitica "Bushido Karate" presenteranno "L'Albo d'Oro" della Società Sportiva costituita nel 1973 dal Maestro Bruno Nucera. Nel libro che sarà presentato, Riccardo Partinico ha ricostruito nei minimi dettagli la storia della compagine reggina che ha dato inizio allo sviluppo del Karate in Calabria. I nomi degli Atleti, le foto, gli episodi goliardici avvenuti in palestra e negli spogliatoi e, soprattutto, i risultati sportivi ottenuti da quei giovani che all'epoca difendevano i colori della città ed oggi sono diventati affermati professionisti, oppure ottimi papà. Alla manifestazione culturale prenderanno parte gli Atleti "storici" della Bushido Karate, alcune autorità e, naturalmente, il Maestro Bruno Nucera.

Olga Marra

RICCARDO PARTINICO

Albo d'Oro

della mitica

BUSHIDO KARATE

del Maestro Bruno Nucera



Reggio Calabria - 31 Agosto 2010